

Del che si è redatto il presente verbale

Copia Albo

Il Sindaco
MURINEDDU GIANNI

Il Segretario Comunale
Dettori D.ssa Giovanna

L' Assessore
Pala Maria Luisa



COMUNE DI BENETUTTI

PROVINCIA DI SS

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE N.30 DEL 13/06/2013**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Benetutti , lì 19/06/2013

IL Segretario Comunale
F.to : D.ssa Dettori Giovanna

La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici è conforme all'originale, conservato presso il settore Affari Generali, da servire per uso amministrativo.

Benetutti lì _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n°_1575_ in data ___19/06/2013___ ai Capogruppo Consiliari (Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.13, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267);
- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

Il Segretario Comunale

OGGETTO:

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, APPALTI E FORNITURE ED IL RISPETTO DEI TERMINI E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PATTO DI STABILITA').

L'anno **duemilatredici** addì **tre**del mese di **giugno** alle ore **undici** e minuti **quindici** nella sala delle adunanza del Comune di Benetutti, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	MURINEDDU GIANNI Sindaco	Si
2.	USAI ANGELO Vice Sindaco	Si
3.	CUCCURAZZU GIOSUE Assessore	No
4.	PALA MARIA LUISA Assessore	Si
5.	RATTU FRANCESCO Assessore	No
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		2

Presiede il Sig. **MURINEDDU GIANNI** nella sua qualità di Sindaco

Collabora ed assiste dal punto di vista giuridico - amministrativo il Segretario Comunale Signor **Dettori D.ssa Giovanna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U. 18/08/2000, n° 267 delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione:

- **Il Responsabile del servizio interessato;**
- **Il Responsabile del servizio finanziario;**

Ai sensi dell'Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n° 267, hanno espresso parere:

- FAVOREVOLE -

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio;

UNANIME DELIBERA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 9 comma 1 del D.L. 01/07/2009 n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 133, stabilisce che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
2. Nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;
3. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

CONSIDERATO CHE :

- Con D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, l'Italia ha recepito la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2000/35/CE del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali, e segnatamente, la direttiva dispone, tra l'altro, la previsione di un termine di adempimento ex lege in mancanza di una diversa pattuizione contrattuale;
- L'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 131 recita che se il termine del pagamento non è stabilito nel contratto gli interessi decorrono, automaticamente, senza che sia necessaria la costituzione in mora, alla scadenza del termine legale previsto dalla stessa normativa vigente;

DATO ATTO che i contratti di tutte le forniture di beni e servizi dovranno prevedere un congruo termine di pagamento stabilito con apposite clausole contrattuali, in quanto il mancato inserimento di dette clausole fa sorgere l'obbligo del pagamento entro trenta giorni, al fine di non incorrere nel pagamento di interessi moratori che per tutti i pagamenti debbono essere sempre rispettati i termini contrattuali;

CONSIDERATO che i pagamenti di spese sia correnti che di investimento finanziate con entrata a specifica destinazione (mutui, trasferimenti statali, regionali e di altri enti, fondi di delega, ecc.) richiedono procedure e tempistiche diversificate a seconda della modalità di finanziamento;

RICHIAMATO l'art. 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che detta le regole per il rispetto del patto di stabilità anche per i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti dal 01.01.2013;

CONSIDERATO che la normativa richiamata conferma che il saldo rilevante ai fini del patto si calcola secondo il criterio della cosiddetta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti (TIT IV Cat. 06) e le spese derivanti dalle concessioni di crediti (TIT. II Int. 10);

RITENUTA necessaria l'elaborazione e la programmazione di strumenti di controllo, in particolare sui flussi di cassa di parte investimenti al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali;

TENUTO CONTO delle penali previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità si conferma la necessità di:

- Istituire la procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;
- Di definire il budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti da trasmettere ai settori competenti di raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente regolamento sui controlli interni;

1. Che il Comune di Benetutti effettui il pagamento dei documenti di spesa (fatture, note di spesa, parcelle, ecc.) entro i termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, dal D. Lgs. 163/2006 nel pieno rispetto del patto di stabilità interno;
2. Che, ai fini di quanto disposto al punto 1, in tutte le ordinazioni di spese (nuovi capitoli d'oneri e relativi contratti da stipularsi, contratti per corrispondenza, affidamenti diretti, ecc.) sia previsto il cronoprogramma di esecuzione delle opere e/o forniture di beni e servizi, i tempi di pagamento (tempi di legge e pattuiti con il creditore) e tempi di incasso delle entrate. Il cronoprogramma deve rispettare i termini ed i vincoli del patto di stabilità;
3. Che i Responsabili di Area che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare con apposita dicitura sull'atto, nel momento in cui assumono l'impegno e/o liquidano spese che i pagamenti che saranno originati sono compatibili con le regole della finanza pubblica vigenti, ed in particolare, che sono compatibili con i pagamenti ai fini del patto di stabilità;
4. Che al fine di evitare ritardi nei pagamenti gli atti di liquidazione dovranno essere predisposti e trasmessi al settore bilancio con congruo anticipo;
5. Che per le spese finanziate con risorse provenienti da altri soggetti (Stato, Regione, UE o altri enti o organismi, ecc.) gli atti di liquidazione siano predisposti solo ad avvenuto incasso della relativa entrata o ad accertata realizzazione dell'entrata stessa a termini e regole del patto di stabilità interno. (Per consentire il rispetto dei tempi contrattuali, in via eccezionale, sarà possibile procedere al pagamento in anticipazione dei fondi inserendo all'interno dell'atto di liquidazione apposita richiesta adeguatamente motivata e apposita dichiarazione di certa realizzazione degli incassi entro i termini e i vincoli del patto di stabilità);
6. Che tutti gli atti di liquidazione dovranno contenere tutti i documenti giustificativi in originale (compreso il DURC in corso di validità) e dovranno essere predisposti previo accertamento e verifica dei seguenti elementi:
 - a. Che la determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e debitamente pubblicata (albo pretorio e trasparenza);
 - b. Che la somma da liquidare rientri nei limiti dell'impegno e sia tuttora disponibile;
 - c. Che la fornitura, il lavoro o la prestazione siano stati eseguiti e che i conteggi esposti siano esatti;
 - d. Che la qualità, la quantità, i prezzi, i termini e le altre condizioni contrattuali siano stati rispettati;
 - e. Che la fattura, o altro titolo di spesa, sia regolare sotto il profilo fiscale;
 - f. Indicazione delle coordinate IBAN nel caso di pagamento mediante bonifico bancario;
 - g. Apposita dicitura attestante che il pagamento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);
7. Che il Responsabile del Servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità degli impegni di spesa, dopodiché procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento. Compete al medesimo Responsabile l'accertamento delle eventuali inadempienze di cui alle disposizioni normative relative ai pagamenti di importo superiore a euro 10.000,00
8. Che il Responsabile del Servizio finanziario, indipendentemente dalla dichiarazione dei Responsabili di Area, qualora ravvisi che l'assunzione degli impegni di spesa e degli atti di liquidazione possano recare pregiudizio al rispetto del patto di stabilità, prima dell'apposizione del visto contabile ne dia immediata comunicazione al Responsabile dell'Area affinché quest'ultimo possa apportare le opportune modifiche al provvedimento medesimo;
9. Che il Responsabile del servizio finanziario renda il parere di regolarità contabile a termini del Testo Unico EE.LL. e dei regolamenti di contabilità, di organizzazione Uffici e servizi e sui controlli interni;
10. Che il Responsabile del servizio finanziario vincoli l'utilizzo delle entrate con specifica destinazione per le finalità per cui è stato concesso il finanziamento;
11. Che i Responsabili di Area operino attivamente per la riscossione delle entrate tributarie e delle entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio e da trasferimenti di capitale (da Regione, Comuni, ecc. permessi a costruire), sia in conto competenza che in conto residui e in particolare il Responsabile del Servizio economico finanziario si adoperi attivamente per la riscossione dei Tributi (ICI, TARSU, IMU, ecc.);
12. Dare mandato ai Responsabili di Area e di procedimento:
 - a. Di osservare le disposizioni contenute nel presente atto;
 - b. Di monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;

- c. Di adottare misure idonee per governare il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione prevedendo nei capitoli forme di pagamento adeguate alle regole del patto e delle disposizioni comunitarie in ordine ai tempi di pagamento.
- 13. Dare mandato al responsabile del servizio finanziario ed al responsabile del servizio Controlli Interni di verificare che le determinazioni comportanti impegni e pagamenti di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 14. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09;
- 15. Stante la necessità e l'urgenza di procedere agli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto con separata votazione, ad esito unanime, si rende la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 ^ comma – del Testo Unico 267/2000.